

STUDIO GINECOLOGIA BATTAGLIA

Ecografia diagnostica

Specialista FMH Ginecologia & Ostetricia Operatorie
Medicina complementare integrata

Via Nassa 46 – 6900 LUGANO

Tel. 0041 91 9232242

Fax 0041 91 9227166

Via Cantonale 54 – 6983 MAGLIASO

Tel. 0041 76 5160300

Fax 0041 91 6009092

Mail Address: levatrice@studioginecologiabattaglia.com

Web site: www.studioginecologiabattaglia.com

FB e Instagram: [studioginecologiabattaglia](https://www.facebook.com/studioginecologiabattaglia)



Abbandono dello screening per la toxoplasmosi in gravidanza

tratto da lettera di esperti 31 SSGO



Fino al 2008 la Svizzera ha conosciuto uno screening "selvaggio" della toxoplasmosi in gravidanza, poiché all'epoca non esistevano delle raccomandazioni ufficiali. Di conseguenza si testava gran parte delle gravide senza avere un metodo comune. Le donne che durante la gravidanza in Svizzera presentano una toxoplasmosi acuta è di 1/600. La toxoplasmosi congenita colpisce 1/2300 neonati, ma in realtà i bambini nati con una sintomatologia sono solo 1/14000. Nel 2008 la Società Svizzera di Ginecologia e Ostetricia con un gruppo di esperti svizzeri ha emesso le seguenti modifiche alle raccomandazioni:

1. Senza ragioni cliniche, non si dovrebbe più praticare il test di sierconversione per la toxoplasmosi, perché mancano le evidenze scientifiche che provino che degli eventuali interventi terapeutici nel caso di toxoplasmisi positivo, portino più beneficio che disturbo.
2. Le tecniche di laboratorio di cui disponiamo oggi per diagnosticare un'infezione toxoplasmosi recente hanno provato di avere una sensibilità alta per degli anticorpi specifici alla toxoplasmosi.
3. Nel caso si debba ricorrere ad un'analisi del liquido amniotico via amniocentesi, la sua sensibilità e la sua specificità son mal definiti. Per questa ragione i risultati possono variare in funzione del laboratorio che esegue l'analisi e a seconda del momento scelto per effettuare la puntura. Tutte queste incertezze rendono difficile scegliere se trattare la donna gravida o se addirittura proporre un'interruzione di gravidanza.
4. Un'analisi internazionale (EUROTOXO) molto dettagliata in questo campo ha dato le seguenti conclusioni: non esistono prove scientifiche in favore dell'efficacia del trattamento di una donna gravida con toxoplasmosi acuta con un effetto poi benefico sulla prevenzione

della trasmissione della malattia al feto. Le stesse constatazioni sono valide per la morbilità del feto realmente infettato.

5. Senza dati scientifici in favore dell'utilità della terapia anti-toxo nelle donne gravide con sierologia positiva siamo obbligati a concentrarci sulla prevenzione piuttosto che sulla cura: rinunciare assolutamente al consumo di carne rossa e pollame crudi o poco cotti. Sul sito www.bag.admin.ch/themen/medizin (>malattie infettive>toxoplasmosi) trovate più ampie informazioni.
6. **Attenzione:** con un sospetto clinico e/o sonografico di infezione, la sierologia per la toxoplasmosi fa parte integrante delle investigazioni.
7. Sapendo che nessuna terapia ha dato prova di efficacia sia per la gravidanza che per il neonato, sottoporre regolarmente la donna gravida a tali esami la espone ad un aumento dell'angoscia. Inevitabilmente alcuni risultati positivi finiranno coll'essere investigati via amniocentesi, che ha un rischio di provocare l'aborto spontaneo pari a 1/100.
8. Bisogna evitare che le donne gravide siano maggiormente preoccupate dall'abbandono di questo screening, a tal fine è necessario spiegare bene le misure di prevenzione primarie.
9. Conoscere il proprio status sierologico iniziale (positivo o negativo) può portare il vantaggio di motivare le pazienti toxo negative a seguire scrupolosamente le raccomandazioni "anti-toxoplasmosi". Al contrario per le donne gravide toxo-positive (30% delle donne gravide), tali precauzioni sono superflue.
10. Ovviamente, **su richiesta della paziente**, tale screening può essere effettuato, con tutte le difficoltà e rischi sopra citati e il cui costo non sarà preso a carico dall'assicurazione.

